



Regione Umbria  
Giunta Regionale

**N. rep. 78/2025**

## **ALLEGATO SCARICHI**

**Oggetto:** Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SIENTI' N PUO' – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Sig.ra Napolitano Alessia, in qualità di Socia della Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SIENTI' N PUO' (P.I. 03587640545), esercente attività di agriturismo ed attività agricola nel Comune di Norcia (PG) – Loc. Salterini – Via Case Sparse - con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAP del Comune di Norcia (PG) in data 09.05.2019 prot. n. 0091831, ha chiesto la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per gli insediamenti siti nel Comune suddetto (Fg. 65 P.IIa 309-344-352-353-354-355-363-356-341-338-339-340-342-365);

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dell'agriturismo con sala degustazione per i clienti della struttura e vendita prodotti con potenzialità di 24 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 24 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione come da documentazione allegata all'istanza; è altresì presente uno scarico della piscina costituito dalle acque reflue provenienti dal troppopieno e dal controlavaggio dei filtri della piscina, con recapito finale in corpo idrico superficiale (compluvio naturale), mediante impianto di declorazione come da documentazione agli atti;

**CONSIDERATO** che, il suddetto scarico risulta autorizzato con atto n. 37 del 27.06.2019 rilasciato dal Comune di Norcia ed è oggetto di modifica in quanto varia la destinazione d'uso dei locali;

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione, approvata con DGR. 07 maggio 2019, n. 627;

**VISTA** la documentazione per l'istanza di modifica dell'autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Roberto Chinzari;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SIENTI' N PUO' è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA CASALE SIENTI' N PUO' (P.I. 03587640545), con sede legale in Loc. Salterini – Via Case Sparse nel Comune di Norcia (PG) dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dell'agriturismo con sala degustazione per i clienti della struttura e vendita prodotti con potenzialità di 24 A.E. e con recapito finale sul suolo, mediante impianto da 24 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Sub-irrigazione come da documentazione allegata all'istanza; è altresì presente uno scarico della piscina costituito dalle acque reflue provenienti dal troppopieno e dal controlavaggio dei filtri della piscina, con recapito finale in corpo idrico superficiale (compluvio naturale), mediante impianto di declorazione come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Norcia (PG) in Loc. Salterini – Via Case Sparse, (Fg. 65 P.Illa 309-344-352-353-354-355-363-356-341-338-339-340-342-365)), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell'impianto della piscina devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04.02.1977;
- b) Dovrà essere installato un degrassatore per le acque cucine.

#### **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Sopra le opere di smaltimento non vengano poste pavimentazioni o altri ostacoli al passaggio dell'aria;
- c) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (compluvio naturale), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- d) Il sistema di declorazione della piscina dovrà garantire i limiti di cloro < 0,2 mg/lt;
- e) Le acque di un eventuale svuotamento della piscina possono essere convogliate ad un corpo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purchè la concentrazione di cloro attivo libero sia inferiore < 0,2 mg/lt oppure non prima di quindici giorni dall'ultima disinfezione;
- f) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- h) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto della piscina, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*